

Riscossione, cartelle a rate fino a 7 anni con una semplice richiesta online

L'Agenzia delle entrate ha reso disponibile sul proprio sito la nuova versione del servizio "Rateizza adesso" per l'invio telematico delle richieste, oltre all'aggiornamento della modulistica e di tutte le informazioni utili

di Redazione 08/01/2025



Fino a 120 rate serve invece documentazione ad hoc

Cartelle a rate fino a 7 anni con una **semplice richiesta online**. Con l'entrata in vigore delle nuove **regole in materia di rateizzazioni**, previste dal **decreto legislativo n. 110/2024** di riordino del sistema nazionale della riscossione, **Agenzia delle entrate-Riscossione** ha reso disponibile sul proprio sito la nuova versione del servizio "**Rateizza adesso**" per l'invio

telematico delle richieste, oltre all'aggiornamento della **modulistica** e di tutte le informazioni utili.

Il **decreto legislativo** – spiega una nota dell'Agenzia – stabilisce che, a partire dal **1° gennaio 2025** e per tutto il **2026**, su **semplice richiesta** del contribuente che dichiara di versare in una **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria**, la **rateizzazione** di importi iscritti a ruolo fino a **120mila euro**, compresi in ciascuna domanda di dilazione, può arrivare fino a un massimo di **84 rate mensili** (in luogo delle precedenti 72). Il provvedimento prevede il progressivo innalzamento a **96 rate** per le istanze che verranno presentate negli anni **2027-2028** e a **108 rate** a partire dal **1° gennaio 2029**.

Le **rateizzazioni** con **semplice richiesta** fino a **84 rate** si possono ottenere direttamente presentando la domanda tramite il servizio "**Rateizza adesso**", disponibile nell'area riservata del sito **www.agenziaentrateriscossione.gov.it**, oppure compilando la nuova **modulistica** da trasmettere via **pec** o in alternativa da consegnare agli sportelli.

Cosa prevede la normativa

Per importi da rateizzare superiori a **120 mila euro** (indipendentemente dalla data di presentazione della domanda) o per importi fino a **120 mila euro** qualora si intenda ottenere una dilazione per un numero di rate maggiore di quelle concedibili con semplice richiesta (cioè più di **84 rate** per le domande presentate nel **2025-2026**), il **decreto legislativo n. 110/2024** prevede che il contribuente debba comprovare la propria situazione di **temporanea difficoltà economica** allegando all'istanza di **rateizzazione** idonea **documentazione** (per esempio l'**Isee** per le persone fisiche). Per queste tipologie di richieste (c.d. **documentate**), in presenza dei requisiti per l'accesso alla dilazione, la ripartizione del pagamento può arrivare fino a un massimo di **120 rate mensili** (10 anni). Si ricorda che per le richieste presentate fino al **31 dicembre 2024** restano valide le modalità previste dalla precedente normativa.

Richiesta via web fino a 84 rate

Le istanze di rateizzazione per debiti inferiori o pari a **120 mila euro** possono essere presentate in autonomia attraverso il servizio "**Rateizza adesso**", disponibile nella sezione "**Rateizza il debito**" dell'area riservata del sito di **AdeR** e dell'**App Equiclick**, a cui si accede con le credenziali **Spid, Cie e Cns** (per gli intermediari fiscali anche le credenziali dell'**Agenzia delle Entrate**). Il servizio consente di visualizzare i documenti interamente rateizzabili (**cartelle e avvisi**) con il relativo importo, selezionare gli atti da dilazionare, scegliere il numero di rate fino a un massimo di **84** e inviare la richiesta, ricevendo in tempo reale l'esito e via e-mail il provvedimento di accoglimento, il piano e i **moduli di pagamento**. In alternativa, la domanda di **rateizzazione** può essere effettuata anche utilizzando la nuova **modulistica** disponibile sul sito di **Agenzia delle entrate-Riscossione** da inviare, insieme alla **documentazione utile al riconoscimento**, tramite **pec** oppure da presentare, previo appuntamento, agli sportelli.

Fino a 120 rate serve documentazione

Per le richieste **documentate** che consentono di ottenere fino a un massimo di **120 rate mensili**, la legge prevede l'obbligo di comprovare la **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria**. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti e della determinazione del numero massimo di rate concedibili, verranno presi in considerazione, in base alle modalità di applicazione e documentazione previste dal **Decreto del 27 dicembre 2024** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, i seguenti indicatori: l'**Isee** (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare per le persone fisiche e i titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati; l'**indice di Liquidità** e l'**indice Alfa** per i soggetti diversi da persone fisiche e titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati; l'**indice Beta** per i **condomini**. Certificazioni specifiche sono inoltre previste per le **amministrazioni pubbliche** (art 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165) e per i soggetti colpiti da eventi atmosferici, **calamità naturali**, incendi o altro evento eccezionale che abbiano determinato l'**inagibilità totale** dell'unico immobile, adibito ad uso abitativo in cui risiedono i componenti del nucleo familiare o dell'unico immobile adibito a studio professionale o sede dell'impresa.

Simulatore sul sito

Come previsto dal **Decreto del 27 dicembre 2024, Agenzia delle entrate-Riscossione** ha reso disponibile nella sezione "**Rateizzazione**" del sito **www.agenziaentrate.riscossione.gov.it** il servizio "**Rateizzazioni Documentate – Simula il numero delle rate**" per verificare, preventivamente, se sussiste la **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria** e, in caso positivo, il numero massimo di rate concedibili e l'importo indicativo delle stesse.

Per le richieste di piani di **rateizzazioni** fino a **120 rate mensili**, i contribuenti possono utilizzare la **modulistica** disponibile sul sito di **AdeR** e agli sportelli, predisposta per le diverse casistiche previste, e inviarla, corredata dalla **documentazione** a supporto, tramite **pec** oppure presentarla, previo appuntamento, agli sportelli.

Riproduzione riservata